
Ucraina: Sacro Convento Assisi, “aiutiamo i frati francescani che accolgono e sostengono la popolazione locale martoriata dalla guerra”

Continua la campagna di solidarietà dei frati minori conventuali della basilica di San Francesco in Assisi a sostegno dei conventi francescani in Ucraina. “I nostri confratelli – ha dichiarato fra Giulio Cesareo, direttore dell’Ufficio comunicazione del Sacro Convento – continuano ad accogliere e aiutare chi cerca salvezza e riparo dalla guerra, dalla fame, dal freddo glaciale e dall’isolamento a causa dei continui bombardamenti. A quasi un anno dall’inizio dell’invasione dell’Ucraina da parte della Russia sembra ancora molto lontana la pace. La guerra sta causando morti e distruzioni. Il popolo ucraino, martoriato dal freddo e dai continui bombardamenti alle centrali elettriche e alle infrastrutture civili, ha bisogno costante di aiuto”. La maggior parte degli abitanti delle città è priva di riscaldamento e i black out energetici riguardano tutto il Paese. I frati francescani in Ucraina nei propri conventi e nelle parrocchie loro affidate accolgono le persone, che possono così riscaldarsi, prendere un pasto caldo e soprattutto recuperare per un po’ normalità e gioia nelle relazioni, soprattutto durante le feste natalizie appena trascorse. “In molte zone del Paese, l’elettricità è presente solo per poche ore al giorno e, in queste condizioni, è necessario disporre di fonti di energia alternative come i generatori di corrente. I nostri conventi e le nostre chiese – ha dichiarato il custode provinciale dell’Ucraina, fra Stanislaw Kawa –, essendo riscaldati con combustibile solido e dotati di generatori di corrente in caso di interruzione della rete elettrica, fungono da rifugio, riparo e conforto per la popolazione. Nei nostri conventi forniamo quotidianamente aiuti alimentari, pasti caldi e coperte. Grazie per tutto quello che potrete fare. Il Signore vi benedica e vi conceda la pace”. I frati del Sacro Convento di Assisi chiedono a tutte le donne e gli uomini di buona volontà di continuare ad aiutarli ad aiutare: “La guerra è un mostro a cui per ora possiamo rispondere solo con la preghiera, l’amicizia e la vicinanza concreta, secondo le possibilità di ciascuno”. È possibile aiutare i frati in Ucraina inviando un’offerta alla Caritas francescana del Sacro Convento di Assisi a [questo link](#).

Gigliola Alfaro